

EDITORIALE

Anna Maria Baiocchi

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: LE SFIDE DELL'OGGI

Possiamo dire che accoglienza, integrazione ed intereducazione sono oggi una sfida in una società che spesso emargina e discrimina la diversità.

Sempre più spesso siamo chiamati ad affrontare il tema dell'integrazione e del rapporto fra culture differenti, religioni, razze, nazionalità e situazioni di vita.

Il riuscire a far convivere alla "Casa della Giovane" ragazze con esigenze tanto diverse, con differenti problemi morali o materiali, è la nostra forza e la nostra esperienza quotidiana, frutto di una tradizione centenaria e attualizzata anche nell'oggi: un metodo che qualifica la nostra Associazione.

Il nostro operare parte dalla certezza che la diversità è una grande ricchezza e che la conoscenza diretta delle persone permette di affrontare i problemi a volte con fatica, ma senza avere paura.

Sento infatti una grande Speranza, quando le relazioni fra le persone sono concrete e sono basate sul dialogo e sull'accoglienza, anche accettando il rischio dell'incontro come occasione di crescita.

I credenti in particolare devono sentire il bisogno di mettersi in cammino, "in via" ed al lavoro con tutti, testimoniando concretamente e nella normalità del quotidiano il rispetto per le nuove culture, il rispetto delle varie identità, il riconoscimento dei diritti di tutti ed in particolare delle fasce più deboli della nostra società che spesso non hanno la voce per farsi ascoltare.

Solo allora un travaso di valori dagli uni agli altri farà dell'integrazione una esperienza di grande spessore e di grande valore culturale e sociale, creando nella nostra Comunità un clima



Ingresso della Casa.



La nostra città ci vuol bene e tante sono le persone che anonimamente e in mille modi differenti partecipano alla vita della nostra Casa di Accoglienza.

Ogni giorno siamo raggiunte dalla solidarietà di coloro che, attraverso vari doni, sostengono il volontariato che opera in via del Conservatorio, dove si trova una Comunità il cui impegno primario è la promozione delle giovani generazioni attraverso progetti di formazione, di cui accoglienza, recupero ed integrazione sono i pilastri.

Con l'aiuto di tante persone riusciamo spesso a strappare qualche sorriso a chi ha perso, indurita da esperienze negative, la fiducia nel prossimo.

Offerte in natura ed in denaro

Interni della Casa.



Il sito Web della Casa della Giovane

Da tempo (circa tre anni) la Casa si è dotata di un sito Web che viene diligentemente aggiornato da Gianluca Montorsi che ne ha anche curato il format. A lui abbiamo chiesto: perché avere un sito Web?

La risposta a questa domanda, ci dice Gianluca, risiede sul Web stesso. Internet offre infatti indirettamente una forma di comunicazione semplice ed immediata, fondendo i principi delle telecomunicazioni scritte, orali e visive. Un sito è come una sorta di carta d'identità. E il fatto che sia esposta al mondo intero gli conferisce un ruolo divulgativo che nei decenni precedenti non si era visto. Un sito Web consente un rapido aggiornamento della comunicazione e permette di essere visibili a qualsiasi ora e a qualsiasi latitudine. Internet inoltre permette

di avere un feedback diretto con gli utenti, stimolandolo a fornire le loro opinioni o i loro suggerimenti, assumendo il ruolo quindi di comunicazione interattiva.

Il vantaggio di un sito, continua Gianluca, è che trascende dallo spazio e dal tempo: è visibile come già accennato in tutto il mondo e a qualunque ora del giorno e dell'anno. Questo vantaggio dona al sito internet maggiore

fruibilità dei contenuti da parte degli utenti. Avere un sito internet significa aprire una porta di conoscenza a migliaia di navigatori che si trovano "a passare" dalle nostre parti, sta a noi invitarli gentilmente ad entrare. se poi i nostri fruitori si trattengono significa che hanno trovato uno spazio accogliente che verosimilmente indicheranno ad altri. Avere un sito internet è oltre-

modo la forma più semplice ed economica per espandere i propri orizzonti per rapportarci con un vastissimo numero di persone e per essere al passo con i tempi. Il sito Web della Casa è allestito in modo da presentare, grazie ad una struttura di navigazione rapida ed intuitiva, le ultime notizie, le caratteristiche principali dell'ACISJF di Parma, la struttura, i progetti, le iniziative e tutte le informazioni che risultano più utili agli utenti.

Per quanto riguarda poi i servizi di ospitalità offerti dalla Casa, in pochi click è possibile accedere alle rette, agli orari, ai moduli di prenotazione e a i recapiti ordinari e di posta elettronica, visionare le diverse iniziative, scorrere gli articoli del nostro periodico, aggiornarsi sulle proposte della Casa, ecc.... In pratica, il sito svolge un servizio esaustivo di informazione a supporto dell'attività della Casa.



ACISJF - Protezione della Giovane - Parma
Tel +39 0521 283229 - Fax +39 0521 285923 - E-mail info@casadellagiovane.it

SOMMARIO

2 Poetesse, pittrici ed artiste

3 Contrasto alla povertà

4 Collaborazione fra le biblioteche del Comune di Parma e l'ACISJF

Poetesse, pittrici ed artiste

16° Concorso di Natale

È giunto alla 16ª edizione il concorso della Casa della Giovane aperto alle ospiti per la realizzazione di bozzetti natalizi e testi augurali capaci di interpretare le caratteristiche e lo

spirito dell'associazione.

Anche l'ultima edizione del concorso è riuscita a far emergere i talenti di ciascuna ragazza e tutti i lavori esaminati sono risultati di ottimo spessore.

Nelle poesie si sono lette parole ricorrenti: luci, fiocchi di neve, regali, festa, stelle, giocattoli, alberi. Si è parlato anche di tristezza, di fame, guerra, freddo, povertà, pianto e solitudine. Però è stata espressa da tutte le ragazze "la certezza che esiste la Speranza di un mondo migliore".

Attraverso le poesie le nostre giovani hanno trasmesso le emozioni che questo evento sa suscitare e così sono state scritte parole importanti: pace, solidarietà, senso della famiglia, gioia e speranza e con queste parole è stato mandato un importante messaggio a tutto il mondo.

Nella comunità, con questa iniziativa, abbiamo dato vita ad un momento di grande festa, la festa dell'impegno e della gioia.

I testi premiati e stampati su biglietti augurali, sono stati utilizzati dalla Casa per raggiungere in Italia e nel mondo amici e benefattori, con i quali si condividono esperienze di solidarietà.

Di seguito l'elenco delle ragazze premiate che si sono suddivise un montepremi di oltre 2.000,00 Euro.



Di Maria Deborah	disegno	1° premio
Soglieri Valentina	disegno	1° premio
Tourè Rosemunde	disegno	1° premio
Anzalone Giulia	poesia e disegno	2° premio
Crescenzo Samanta	testo	2° premio
Schiavone Carmen	testo	2° premio
Anzalone Federica	disegno	3° premio
Anzalone Romina	disegno	3° premio
Boumrani Gada	testo	3° premio
Kopijli Flora	testo	3° premio
Kouakou Sara	testo	3° premio
Pensieri Alice	disegno	3° premio
Asante Jaqueline	testo	partecipazione
Campos Verde Norka	testo	partecipazione
Croce Alessia	testo	partecipazione
Dohotar Eugenia	testo	partecipazione
Fusi Jessica	testo	partecipazione
Manalo Jessica	testo	partecipazione
Mancino Mirella	disegno	partecipazione
Pensieri Chiara	disegno	partecipazione

PREMI SPECIALI:

Lamoretti Greta
Caprara Valentina

idea per "scultura natalizia"
foto d'arte

EX OSPITI:

Provenzano Lara
Ramelli Lucia

poesia
presentazione dell'Associazione a fumetti



La Presidente mostra i "lavori" premiati.

Lanciato il "Concorso a premi"

Indetto dal Comitato di Parma dell'ACISJF

il concorso a premi per gli studenti delle scuole medie superiori della città e provincia

Prosegue il dialogo ideale con il mondo giovanile che l'ACISJF di Parma promuove da oltre 10 anni proponendo un concorso a premi per gli studenti delle scuole medie superiori del territorio. Il concorso che consiste nello svolgimento di un tema si propone con il seguente titolo:

"L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO"

(art. 1 della Costituzione della Repubblica Italiana)

"Come pensi sarà nel futuro il tuo inserimento nel mondo del lavoro. Progetti, prospettive, difficoltà e speranze."

I testi non scritti a mano per essere più facilmente leggibili dovranno essere consegnati presso la sede dell'associazione entro il 10 maggio 2009.

La giuria composta da un gruppo di esperti, assegnerà dieci premi del valore di € 250,00 cadauno agli elaborati migliori.

Ad ogni partecipante al concorso, presente alla premiazione, verrà consegnato un omaggio a ricordo della manifestazione.

Il Consiglio dell'ACISJF auspica che l'iniziativa possa essere benevolmente accolta e sostenuta dal corpo insegnante da sempre "elemento prezioso" per il successo dell'iniziativa.



Premiazione del concorso 2008 alla presenza dell'Assessore Provinciale Tiziana Mozzoni e della Presidente Anna Maria Baiocchi.

La Casa in Rete con le istituzioni del territorio



Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, organizzati dalla Provincia di Parma e dalla rete provinciale della Famiglia, si sono tenuti presso la Casa della Giovane una serie di incontri dedicati ai temi dell'affettività e dell'adolescenza. La conduttrice dei diversi seminari è stata la D.ssa Nadia Bocchi e il coordina-

mento tecnico è stato curato dalla D.ssa Anna Maria Canovi della Provincia di Parma. Nel mese di ottobre il tema trattato è stato "tempo della trasformazione, compiti di sviluppo e ruoli genitoriali". In novembre "maturità biologica, sviluppo mentale, nascita del sé sociale". Infine, nel dicembre scorso, "Il mondo dei valori. Epoca delle passioni tristi". Per la Casa offrire la propria disponibilità ed i propri locali all'associazione della rete provinciale e alle realtà che aderiscono alla seconda conferenza provinciale della famiglia, è stato particolarmente



gradito perché risponde in pratica ad una vocazione di "rete" che l'ACISJF sente di avere con le diverse realtà educative e associative del territorio.

Il Prefetto in visita alla Casa della Giovane

Proseguono dalla Casa gli incontri con le istituzioni pubbliche e private che contribuiscono a rafforzare il profondo rapporto che l'ACISJF mantiene con la comunità locale e le realtà nazionali.

Ha un significato importante la visita del Prefetto di Parma, Paolo Scarpis alla Casa della giovane, in via del Conservatorio.

Un significato espresso nel portare tutta la stima, il rispetto e la considerazione nei confronti di un organo così impegnato nell'aiutare le giovani donne in difficoltà, come l'Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane. "Già conoscevo la vostra qualità e la vostra eccellenza - ha dichiarato Scarpis rivolto alla presidente dell'associazione Anna Maria Baiocchi - ma ciò che più mi ha colpito è la vostra straordinaria volontà di aiutare queste ragazze a rimettersi in gioco, a vivacizzare la loro vita facendo sentir loro la vostra presenza, per farle passare, con i tempi necessari, dal buio della disperazione alla luce di una vita ritrovata e che si fa esempio positivo per gli altri". Accoglienza, ascolto, prevenzione, recupero ed integrazione giovanile sono i pilastri della Casa di accoglienza. "Per tante giovani - ha spiegato il presidente - rappresentiamo spesso quella famiglia su cui non hanno potuto contare: noi ci impegniamo per dalle alle

ragazze che partono svantaggiate le stesse opportunità che hanno tutte le altre". E continua: "Ascoltare le voci dei giovani è un'occasione di maggiore conoscenza e scambio di valori per costruire un vero dialogo: agli adulti, infatti, queste ragazze non chiedono altro che un dialogo sereno, costruttivo e concreto, ma anche tempo, maggior tempo per parlare ed essere ascoltate". Il prefetto ha visitato le stanze dove alloggiano le otto ragaz-

ze ospiti della casa d'accoglienza e la sala dove mangiano tute insieme, complimentandosi con i volontari del centro per l'attività svolta. "Il vostro impegno è lodevole perché non "dovete" fare, ma "volete" fare: questo atteggiamento vi ha permesso di rispondere con serietà alle esigenze e alle richieste del territorio. L'investimento che fate nei confronti dei giovani è la prova tangibile di quanto vi interessi il loro futuro."



Il Prefetto con il Vicario Generale e la Presidente.

Contrasto alla povertà

È difficile per chi vive a Parma, una città che all'apparenza ha un tenore di vita piuttosto alto, riconoscere le povertà estreme se non viene a trovarsi a contatto con esse. Sembra infatti una realtà delegata solo agli addetti ai lavori. In questi casi la collaborazione fra enti pubblici e volontariato civile ed ecclesiale sta dando preziosi frutti e preziose risposte. L'insieme di tutte le forze e lo specifico di ciascuno permette una collaborazione basata su tanti veri valori. Notiamo che la gratuità, la profesia e la condivisione sono elementi capaci di dare quelle risposte indispensabili nell'affrontare i bisogni primari verso i quali non dobbiamo porci tante domande ma essere efficienti **nel cercare soluzioni e risposte**.

I problemi determinati dalla fame, dal ripararsi dal freddo ecc. sono bisogni primari che ci stimolano e ci portano a riconsiderare innanzi tutto la "centralità della persona umana". Come nel resto del Paese anche nella nostra apparente ricca Città aumentano le sacche della povertà tradizionale (immigrati che numerosi dormono all'addiaccio, etilisti, persone sole ed emarginate, ecc.). Anche a Parma si comincia a vedere chi fa la "spesa" fra gli avanzi del mercato o nei casonetti oppure gli acquisti nei negozi di roba usata. Sono aumentati anche qui da noi i furti "per fame" al supermercato. Con le nuove povertà sono in

aumento forse... anche le esigenze dei nostri amici indigenti. Questo a volte ci può dare anche fastidio in quanto si pensa che stiano aumentando le pretese! Se riflettiamo un attimo però dobbiamo convenire che chi è autonomo può acquistare ciò che gli serve con vaste possibilità di scelta. Perché questo deve essere negato ai poveri? È indispensabile pertanto donare con apertura mentale e di cuore con un rispettoso atteggiamento di accoglienza non giudicante e di vera condivisione.

Oggi stanno emergendo sempre nuove povertà e sono rappresentate dai nuovi disoccupati (fascia dei 50), dai tanti giovani precari, dalle famiglie monogenitoriali ecc... Basta solo uno sguardo attento per cogliere queste situazioni. I poveri spesso non hanno visibilità solo perché il nostro occhio ha delle lenti appannate. Dal nostro osservatorio possiamo dire che queste fasce di persone quando vengono a trovarsi in gravi necessità, prima di soccombere ricorrono a coloro nei quali hanno fiducia: i tanti volontari sparsi nel territorio sono sempre un punto di riferimento.

Osservando la nostra realtà da vicino stiamo assistendo a nuovi fenomeni: chi prima faceva beneficenza, in natura o in denaro ora viene a richiedere aiuto con dignità, con discrezione ma segnalando dei

(Segue a pagina 8)

Collaborazione fra le biblioteche del Comune di Parma



Verrà firmato nei giorni prossimi il protocollo di collaborazione fra l'Istituzione Biblioteche di Parma e l'ACISJF.

La firma dell'importante atto arriva dopo un anno di attività, di sperimentazione e di presenza della Biblioteca di @lice - attraverso incontri di promozione alla lettura, informazione bibliografica e prestito di libri - alla Casa della Giovane.

Con la sottoscrizione del protocollo si conviene che:

- Gli operatori della Biblioteca di

Alice terranno bimestralmente, a titolo gratuito, incontri di promozione alla lettura e svolgeranno servizi di informazione bibliografica, prestito di libri ed altri materiali documentari all'interno della struttura dell'ACISJF Protezione della Giovane - Comitato di Parma;

- Gli operatori e i volontari dell'ACISJF Protezione della Giovane - Comitato di Parma potranno accedere a titolo gratuito ai corsi promossi o proposti dalla Biblioteca di Alice i cui contenuti siano inerenti alla metodica della lettura e alla bibliografia per ragazzi;

- Gli operatori della Biblioteca di Alice ospiteranno nel periodo estivo su segnalazione dell'ACISJF Protezione della Giovane - Comitato di Parma, che si accollerà gli oneri assicurativi, le ragazze che ospiti dell'ente stesso saranno avviate ad un periodo di stage presso la biblioteca, per una durata che verrà

stabilita di comune accordo fra le parti;

- La progettazione e programmazione delle attività saranno concordate fra il Direttore dell'istituzione, Dr. Giovanni Galli e la Responsabile della Biblioteca di Alice, Dr.ssa Claudia Vernizzi, da un lato e dalla Presidente dell'ACISJF Protezione della Giovane - Comitato di Parma, Sig.ra Anna Maria Baiocchi, dall'altro, tenendo conto delle esigenze e delle disponibilità di entrambi i soggetti collaboranti.

Alla luce dell'attività svolta lo scorso anno si è convinti che le iniziative previste dal protocollo saranno di notevole aiuto nel percorso formativo delle nostre ragazze.

Inoltre la possibilità di far accedere alcune delle nostre ospiti ad un periodo di stage presso la biblioteca andrà ad aumentare il ventaglio di opportunità che la Casa fornisce alle ragazze della comunità.

Creazioni della Casa

Sistema di autofinanziamento a sostegno delle molteplici iniziative della Casa

Diverse sono le fonti di finanziamento di cui la Casa si avvale, grazie alla generosità di tantissimi benefattori del nostro territorio che permette, come richiamato già nell'articolo di apertura del giornale, il sostegno delle molteplici iniziative che propone alle ospiti, finalizzate ad accompagnarle nel loro percorso educativo e formativo. Al contempo anche la Casa, con l'impegno dei suoi volontari, promuove al proprio interno "laboratori artigianali" per la creazione di prodotti che vengono offerti in vendita al pubblico, ottenendo così una fonte di autofinanziamento. È il caso del libro di ricette, di cui abbiamo parlato nei numeri precedenti, la cui vendita, anticipata da una serie di messaggi sulla stampa locale e dal posizionamento di alcune "vele" all'in-



gresso della Casa, è stata favorita dagli operatori e volontari negli scorsi mesi di dicembre e gennaio. Peraltro la promozione dell'iniziativa attraverso la stampa e le altre forme di pubblicità, forniteci a titolo gratuito, ci hanno permesso di "incontrare" un pub-

blico sempre più vasto registrando pure simpatiche forme di contatto; è il caso di diverse e-mail ricevute. Ne citiamo una per tutte di Giulia B. del 5 gennaio u.s. che ci scrive "Buongiorno, mi chiamo Giuliana, ho letto sulla Gazzetta di Parma il Vostro articolo sulle ricette d'autore. Sarei interessata a questa raccolta. Avrei bisogno di sapere cosa devo fare per averle. Ringrazio anticipatamente e porgo cordiali saluti Giuliana. Rispondetemi pure all'indirizzo mail che vedete". E..., per chi avesse perso l'opportunità di avvalersi di quest'ottimo ricettario, ricordiamo che presso la Casa ne restano disponibili ancora un certo numero di esemplari, realizzati in un ottimo tessuto ricamato a mano, con quattro tasche interne in cui sono raccolte 51 eleganti schede contenenti simpatiche ricette che spaziano dagli antipasti ai dolci.



Solidarietà all'Abruzzo

L'ACISJF - Protezione della Giovane di Parma esprime viva partecipazione al dolore delle popolazioni colpite dal terribile terremoto.

Cordoglio per le centinaia di vittime e solidarietà per i superstiti sono i sentimenti che pervadono gli animi delle ospiti, degli operatori e dei volontari della Casa della Giovane.

Ci si unisce al plauso della comunità nazionale verso le Istituzioni, i Vigili del fuoco, le Forze dell'ordine e dell'Esercito, la Protezione Civile e le migliaia di volontari impegnati per alleviare gli effetti della catastrofe e per unire ai sentimenti i fatti, la Casa mette a disposizione 3 posti per ragazze nella propria comunità, assicurando per le medesime tutti i servizi educativi e formativi che quotidianamente la Casa offre alle proprie ospiti.

ROALD DAHL Il libro delle storie di fantasmi

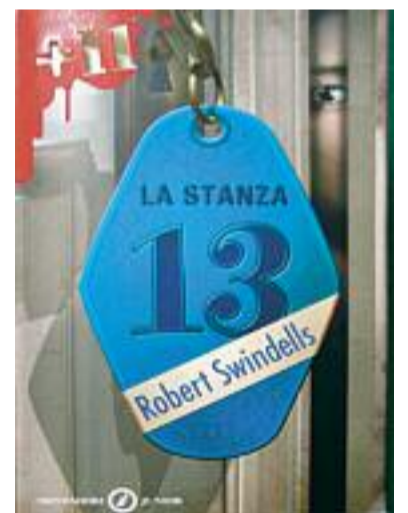
Il grande maestro dell'imprevisto ha raccolto quattordici capolavori della paura. Soltanto due persone sanno quello che è accaduto. Una vecchia pazza in una casa in rovina ed io. Sono passati anni: Ma la paura è sempre al mio fianco. Cose normalissime mi fanno paura. Sole abbagliante.

Ombre taglienti sull'erba. Rose bianche. Bambini coi capelli rossi. E quel nome... Harry. Un nome così normale.



ROBERT SWINDELLS La stanza 13

La classe di Fliss va in gita scolastica, e tutto sembra procedere come al solito: i ragazzi che fanno chiasso, i professori che tentano di tenerli a bada, il via vai notturno da una stanza all'altra... ma Fliss, tormentata da un incubo, si rende subito conto che l'antico albergo in cui alloggiano nasconde segreti inquietanti, e che la sua compagna Ellie-May è in grave pericolo. Inutile chiedere aiuto ai professori: chi ci crederebbe, se dicesse che la stanza 13 ospita una creatura malefica e misteriosa? Così Fliss e i suoi amici saranno soli ad affrontare una terrificante avventura che non potranno raccontare a nessuno.



Una proposta dalla nostra cucina

TORTA AL CIOCCOLATO

Ingredienti: 150 gr. di burro
150 gr. di zucchero
4 uova
300 gr. di cioccolato fondente
3 cucchiaini di farina bianca
Un poco di liquore

Esecuzione: Sbattere i tuorli d'uovo con lo zucchero. Aggiungere la farina, il liquore, il cioccolato sciolto nel burro, sul fuoco, a bagno-maria. Amalgamare bene, come ultimo incorporare le chiare montate a neve. Mettere in forno, preriscaldato, a 180° per 30 minuti.

In dirittura d'arrivo la prima fase dei “GRANDI LAVORI ALLA CASA DELLA GIOVANE”



Come annunciato nei numeri precedenti, nel settembre scorso si è dato il via ad una serie di lavori atti a fornire ambienti sempre più confortevoli ed offrire inoltre serenità e stimolo per l'aggregazione delle ospiti della "Casa".

Attualmente si è realizzato l'allacciamento internet, per cui ogni ospite, se lo desidera, è nelle condizioni di poter fruire del servizio regolato secondo le normative vigenti. Ogni ragazza interessata, a fronte di un modesto canone annuale, è in grado di fruire pertanto dei servizi di rete.

Sempre nel mese di settembre si è avviato il cantiere per i lavori di risanamento del piano interrato, al fine di ricavarne locali di servizio utili all'economia della "Casa".

I locali dell'interrato per i quali evidenziamo una serie di immagini prima e dopo l'intervento, ristrutturati con un intonaco isolante e con pavimenti galleggianti che permettono un'adeguata areazione, sono muniti di impianto di riscaldamento e finestre a bocca di lupo. Rinnovato anche l'impianto elettrico che prevede ovviamente luci di emergenza. Non è mancata nel corso dei lavori l'attenzione al gusto, utilizzando per i pavimenti un particolare tipo di cotto, al fine di rimanere in sintonia con gli altri ambienti della "Casa".

Questi lavori, che hanno impegnato tutta la "Casa" per alcuni mesi, oltre a dare maggiore efficienza ai servizi offerti, permettono di liberare altri locali che possono essere destinati a momenti aggregativi per le ospiti.

Come curiosità vogliamo segnalare che i lavori hanno riportato alla luce un antico poz-

zo, struttura peraltro comune nelle case medioevali della zona, che risanato e lasciato al naturale dà un'idea di come all'epoca ci si approvvigionasse di acqua per gli usi domestici ed abitativi. La modifica dell'accesso ai locali dell'interrato è stata realizzata abbattendo una struttura aggiunta nel corso del tempo che ha riportato all'architettura originaria la scala di accesso al primo piano, fornendo

eventuali seminari, incontri conviviali, programmi realizzati a computer, filmati in ausilio alle insegnate volontarie per le attività scolastiche ed educative.

I lavori sono stati resi possibili grazie alla sinergia fra la Fondazione Cariparma (per la quota più consistente), la Curia Vescovile (proprietaria dell'immobile) e la Casa che ha contribuito in termini sia econo-



dole una luce ed una "pulizia di linee" molto eleganti.

Il cantiere prevedeva inoltre operazioni di tinteggio delle parti comuni e delle camere delle ospiti. Per il momento si sono realizzate le sole parti comuni, mentre l'intervento sulle camere verrà realizzato nel periodo estivo.

Si è provveduto all'installazione di un impianto di video registrazione che allineerà i servizi della "Casa" alle più moderne tecnologie in termini di comunicazione e di intrattenimento, rendendo possibile peraltro proiezioni in diretta di

mici che di volontariato per il cantiere. La "Casa" invece, grazie al canale sempre attivo dei benefattori, ha realizzato l'allacciamento ad internet, mentre per il sistema di video registrazione è stato significativo l'intervento di Cariparma Crédit Agricole.

Mentre il cantiere non ha ancora chiuso i battenti, sono in elaborazione ulteriori progetti per ricavare altri spazi comunitari per incentivare sempre più le attività delle ospiti (sala informatica, laboratorio per attività artigianali, ecc...), ma ... ne parleremo in seguito.



Notizie in breve

UN OTTIMO PROFESSIONISTA

Sovente il servizio postale è nel mirino proprio perché ripetuti disservizi vengono evidenziati dai media locali e nazionali. Pur condividendo la sostanza delle diverse critiche a noi della Casa piace sottolineare la squisita professionalità del nostro postino il Sig. Boschi Fabrizio. Egli infatti all'inappuntabile professionalità unisce attenzione, sorriso e disponibilità, qualità tutte che se estese a tutto il servizio postale renderebbero il medesimo non solo efficiente ma anche "simpatico".

DALL'ACISIF NAZIONALE

In una recente comunicazione la nostra Presidente nazionale, Emma Cavallaio, ha segnalato che nel prossimo mese di maggio, nel contesto di una visita alle diverse realtà italiane, farà tappa a Parma. L'occasione sarà propizia per un arricchimento attraverso le diverse esperienze delle linee guida che sottendono alle nostre attività.

OTTIMO IL SERVIZIO DI CAR SHARING



La Casa della Giovane da oltre un anno fruisce del servizio di CAR SHARING promosso dall'Amministrazione Comunale.

La si ritiene un'iniziativa che veramente contribuisce a mantenere più vivibile la nostra città ed a migliorarne, per quanto possibile, la qualità dell'aria.

Per una comunità poi, ma si pensa valga anche per i privati, è di grande comodità. L'auto è disponibile, non ci sono impegni, né spese per il bollo, assicurazioni, manutenzione e parcheggi. Quindi "bene", un plauso al Comune di Parma ed un augurio ad Infomobility per i nuovi servizi che sta predisponendo.

ANCHE LE NOSTRE RAGAZZE ALLA MOSTRA DEL CORREGGIO

La grande risonanza che ha avuto la mostra del Correggio ha stimolato la curiosità e la sensibilità delle ragazze ospiti della nostra Casa. Accompagnate da un'educatrice, un discreto numero di ragazze ha visitato la mostra dimostrando interesse ed entusiasmo. Le testimonianze, a conclusione della visita, sono state positive ed abbiamo potuto riscontrare che le opere di tale insigne artista hanno colpito la sensibilità delle visitatrici. Peraltro dobbiamo ricordare che in occasione del recente concorso lanciato dalla Casa per bozzetti e disegni diverse ragazze si sono ispirate alle immagini del Correggio per i bozzetti dei biglietti augurali.



Attestati per il periodico In Via

Con soddisfazione della redazione e di tutti i componenti della Casa continuano a pervenire comunicazioni di congratulazioni relative al periodico "IN VIA".

Ne pubblichiamo due fra le diverse ricevute che ci permettono di affermare, con un certa soddisfazione, che ancora una volta la Casa ha centrato un obiettivo. Ciò rafforza lo spirito di squadra che anima ospiti, operatori e volontari, fornendo nuova energia per affrontare le sfide che quotidianamente si presentano per sostenere la crescita formativa delle nostre ospiti.

Di Maria Luisa Vallisneri alla nostra Presidente

"Carissima, ti ricambio, in ritardo, gli auguri perché la gioia del Natale continui per te e tutte le tue ragazze e collaboratrici. Ti prego di scusarmi se non l'ho fatto prima, ma vado un pò al rallentatore! Ho ricevuto il giornale, bello, ricco di contenuto che dice tutto l'impegno messo in un lavoro intelligente e pieno di passione. Grazie e grazie anche per la poesia sul biglietto di auguri, così significativa. Brava l'autrice che ha saputo cogliere le parole adatte a questo periodo così difficile e i sentimenti che tutti dovremmo avere, almeno a Natale. Ti sono vicina, anche se sono rientrata a casa. Un abbraccio e ancora auguri".

Di padre Pietro Rossi

"Carissima Anna Maria, con viva soddisfazione ho ricevuto e letto il periodico "IN VIA". Sono due i giornali che mi tengono ancora unito a Parma: La Gaz-

zetta di Parma e IN VIA. Con commozione penso ai primi passi fatti da te nella gestione della Casa, compito importante e delicato.

Ricordo quando mi dicevi preoccupata: sono ragazze che vengono da ogni parte del mondo, di varie culture, religioni, tradizioni, lingue. Dovrò fare loro da mamma, dovrò aprire con loro un dialogo, investire continuamente tempo cuore e vita. tante ragazze sono sole e isolate, sono affamate di affetto. Dovrò accoglierle tutte...! Leggendo IN VIA vedo che alla porta del tuo cuore nessuno ha mai bussato invano e il Signore e la Madonna ti sono state sempre vicini e ti hanno ricompensato dandoti serenità e salute. E' significativo quello che leggo nella relazione annuale 2007: durante il periodo invernale abbiamo l'abitudine di agguagliare sempre un posto a tavola per chi è solo e emarginato, chi bussa alla nostra porta trova sempre un pasto, un latte caldo, un indumento per ripararsi dal freddo.

Qui si vedono il cuore di Parma e la figura di Padre Lino che tu hai sempre amato e fai rivivere continuamente.

Ho letto che sei stata insignita dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, condivido l'iniziativa perché la meriti...

Tu ritieniti fortunata perché il tuo lavoro è condiviso da un grande Vescovo, da un bravo assistente, da tuo marito Gianni e da tante persone volontarie che ti vogliono bene. Anch'io ti sono vicino con il cuore e con la pre-

Contrasto alla povertà

(Segue da pagina 4)

propri bisogni. Spesse volte, ormai da mesi, sia alla Casa della Giovane che all'Armadio del Povero dobbiamo intervenire per far fronte a dei bisogni primari: vestiti e cibo specialmente nella 4° settimana del mese. Gratuità, formazione permanente morale, culturale e psicologica sono le basi di un volontariato libero, profetico, e capace di intessere relazioni vere.

La relazione vera permette la conoscenza del cosiddetto "diverso" che entra così nella tua vita ma non ti fa paura come se fosse un "oggetto misterioso". Allora in un rapporto di conoscenza ed alla pari si stabiliscono delle relazioni fraterne, e capaci di arricchire chi le vive al di là della differenza di razza, religione, nazionalità e condizione sociale.

Agire ed intervenire sui bisogni emergenti ci permetterà di crescere come persone che credono in una solidarietà universale, mossi non solo da uno spirito di carità ma per un senso di "giustizia", considerando le persone nella loro quotidianità e nella loro umanità. Per superare la povertà che abbiamo analizzato non abbiamo ricette se non l'impegno della condivisione. Però come cittadini riteniamo che occorran politiche efficaci affinché un numero ancora più grande di famiglie non scivoli sotto la soglia della povertà (perdita del

lavoro ecc..) dalla quale potrebbe essere quasi impossibile riemergere. Occorre una politica tanto vicina alla gente, che intervenga non in modo assistenziale (vedi: social card) o discriminatorio. Sono indispensabili progetti di promozione delle persone, non basati solo sulle emergenze. Bisogna premiare e considerare sempre più chi fa ricerca, formazione e innovazione.

Auspichiamo incentivi alle imprese e non solo a quelle grosse per affrontare la disoccupazione (oggi molta gente è in ferie... obbligate). Va prestata molta attenzione al lavoro dei "cosiddetti precari" che non hanno possibilità di fare dei **progetti di vita** e vivono **situazioni senza speranza**.

Anche la conciliazione fra tempi di lavoro e cura dei figli darà alle famiglie la possibilità e la gioia di creare nuove vite. Sarà importante che tutte le istituzioni del territorio sappiano continuare a collaborare fra di loro per mettere in atto uno stile di

lavoro capace di mettere a frutto nella diversità delle competenze e delle varie identità le ricchezze, che ognuno possiede.

Oggi la carità non ammette deleghe e per questo al di là dei nostri "osservatori" dobbiamo tutti essere "pronti" ed in prima linea ad operare per il bene comune.



In Via

periodico "Casa della Giovane"
autorizzazione Tribunale di Parma
n. 9/2007 del 26/07/2007

Direttore responsabile:
- Elio Giovati

Comitato di Redazione:
- Anna Maria Baiocchi
- Gianni Baiocchi
- Gianluca Montorsi
- Giuseppe Ranieri
- Anna Maria Scognamiglio

Hanno collaborato a questo numero:
- Ilaria Graziosi
- Claudia Vernizzi

Realizzazioni fotografiche:
- Valentina Caprara

Progetto grafico: ACISJF

Editore:
ACISJF - Protezione della Giovane
Via del Conservatorio, 11 - Parma
Tel. 0521 283229

www.casadellagiovane.it
info@casadellagiovane.it

Tipografia:
Grafiche STEP - Parma

Anno 2 - n. 1, Aprile 2009

Un importante gesto
di solidarietà

SCEGLI
DI DESTINARE
IL TUO 5%

all'ACISJF di Parma, ONLUS
firma nel primo riquadro
per le Associazioni no profit
e inserisci il nostro codice fiscale:

00446380347